

Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2021, n. 3-3732

Emergenza umanitaria Afghanistan agosto 2021. Sostegno straordinario in favore dell'Associazione della Croce Rossa Italiana -Odv- gestore del Centro Polifunzionale "T. Fenoglio" di Settimo Torinese per le attività e interventi di assistenza ai minori profughi ed alle loro famiglie accolti sul territorio regionale. Euro 10.000,00 sul capitolo 189560 del bilancio regionale 2021-2023, esercizio finanziario 2021.

A relazione dell'Assessore Caucino:

Premesso che:

- a seguito degli eventi verificatisi in Afghanistan nel mese di agosto, con l'assunzione del potere da parte delle forze talebane, sono giunti sul territorio italiano, grazie alle misure messe in campo dalle Autorità italiane, numerosi cittadini afgani tra i quali molti hanno collaborato, a vario titolo, con le istituzioni e le forze italiane presenti in loco nelle diverse missioni, molto spesso insieme ai rispettivi nuclei famigliari, che sono stati accolti in Italia e distribuiti in tutte le Regioni italiane attivamente coinvolte nel garantire pronta accoglienza sul proprio territorio;

- sul territorio piemontese sono giunte lo scorso 21 agosto circa 90 persone, accolte nel Centro Polifunzionale "T. Fenoglio", gestito dall'Associazione della Croce Rossa Italiana nel Comune di Settimo Torinese, presso il quale saranno ospitate fino al termine del necessario periodo di quarantena, previsto per far fronte alle esigenze di prevenzione della diffusione dell'infezione da Covid-19 sul territorio italiano, secondo la normativa prevista in relazione all'emergenza pandemica in corso.

Premesso inoltre che:

- il percorso di accoglienza prevede necessariamente un periodo di quarantena a carattere sanitaria, trascorso il quale i nuclei famigliari saranno accolti, presumibilmente sempre sul territorio piemontese, presso le strutture o le accoglienze a carattere familiare che saranno individuate dalle Prefetture competenti sul territorio regionale, potendo altresì avviare le procedure necessarie per il riconoscimento dello status di rifugiato;

- i primissimi giorni di accoglienza richiedono molteplici attività a carattere straordinario, sia in considerazione delle esigenze delle persone accolte, dell'esperienza fortemente traumatica derivante dall'improvvisa fuga della propria casa, dal proprio ambiente e dal proprio contesto di vita, e della forte presenza di bambini, anche molto piccoli, nonché delle misure da mettere in campo per la prevenzione del contagio da Covid-19.

Considerato che, nei nuclei famigliari attualmente ospitati in Piemonte vi sono oltre 40 minori quasi la metà dell'intero gruppo di primo arrivo, e di questi, si registra una elevata presenza percentuale di minori di età molto bassa (0-5 anni) e che si rende necessario fornire un'accoglienza umanitaria non solo tempestiva ma soprattutto efficace e di qualità centrata sul minore e sulla salvaguardia dell'unità familiare al fine di contrastare o almeno ridurre in parte il trauma dello sradicamento dal proprio paese di origine e le molteplici forme di disagio psico fisico che mettono a serio rischio lo sviluppo psicofisico di questi minori e delle loro famiglie che, sebbene accolti, attualmente si trovano in una condizione di grave vulnerabilità.

Considerato che, a breve periodo, in considerazione degli ulteriori arrivi disposti dal governo italiano, è altamente probabile che vi sia la necessità di accogliere un numero maggiormente rilevante di persone provenienti dall'Afghanistan, insieme alle loro famiglie, assicurando il previsto periodo di accoglienza in quarantena presso il Centro Polifunzionale CRI "T. Fenoglio" e tutti gli

interventi necessari per la prima accoglienza.

Visti:

- l'art. 44, co. 1 della L.R. 1/2004 prevede che la Regione, in attuazione della legge 27 maggio 1991, n. 176 *“Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989”*, promuova il diritto di cittadinanza e la qualità della vita ad ogni persona minore di età, privilegiando la famiglia quale ambito prioritario di crescita, mediante un sistema di sicurezza e di protezione sociale attivo, caratterizzato dall'integrazione degli interventi e dei servizi sociali;
- l'art. 44, co. 2 della L.R. 1/2004 prevede che La Regione programmi le politiche per l'infanzia e la genitorialità sulla base di alcuni criteri tra cui la promozione dello sviluppo e della salute psicofisica di ogni persona minore di età e la riduzione e rimozione delle condizioni di disagio individuale, familiare e sociale;
- la L.R. n. 64/1989, secondo la quale la Regione Piemonte promuove iniziative affinché siano riconosciuti alle persone straniere e alle loro famiglie *“tutti i diritti secondo i principi ispiratori della Costituzione italiana, nonché le libertà sancite dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e ne promuove l'integrazione in condizioni di pari opportunità nella società civile”*;
- la D.G.R. n. 3-2013 del 5.8.2015 con la quale è stato approvato il *“Piano regionale per l'accoglienza dei flussi non programmati di cittadini extracomunitari 2014-2020”* che individua espressamente il Centro Polifunzionale *“T. Fenoglio”* di Settimo Torinese come hub già inserito all'interno della rete SPRAR, e dove viene espressamente previsto il ruolo della Regione, nel processo di accoglienza sia attraverso l'impegno per il reperimento di strutture per l'attivazione degli hub regionali, sia con la sensibilizzazione dei territori e la collaborazione con gli Amministratori locali e con i gestori delle strutture di accoglienza per fronteggiare le problematiche emergenti.

Accertato dunque che l'unica struttura di riferimento per il territorio piemontese in termini di prima accoglienza risulta essere il citato Centro Polifunzionale *“T. Fenoglio”* di Settimo Torinese, gestito dall'Associazione della Croce Rossa Italiana- Odv- deputata, ai sensi dell'art. 1, co. 4, lett. e) del D.Lgs. 178/2012, a *“svolgere attività umanitarie presso i centri per l'identificazione e l'espulsione di immigrati stranieri, nonché gestire i predetti centri e quelli per l'accoglienza degli immigrati ed in particolare dei richiedenti asilo”*.

Preso atto che con note rispettivamente prot. nr.30599 del 26 agosto 2021 e prot nr. 30601 del 27 agosto 2021, depositate agli atti del Settore, l'Associazione della Croce Rossa Italiana- Odv-, in qualità di Ente gestore del Centro Polifunzionale *“T. Fenoglio”* sopracitato, ha avanzato formale istanza di un intervento economico a parziale sostegno delle attività poste in essere in favore del gruppo di minori profughi accolti e delle loro rispettive famiglie.

Ritenuto, pertanto, opportuno prevedere un sostegno economico attraverso l'erogazione di un contributo a carattere straordinario alla Croce Rossa Italiana, destinando per questa finalità la somma di euro 10.000,00 disponibile sul capitolo 189560 del bilancio regionale 2021-2023, esercizio finanziario 2021 (missione 12, programma 1205).

Dato atto che, in ragione della necessità di attivare tempestivamente interventi a carattere straordinario per assicurare l'accoglienza di quanti perverranno nelle prossime settimane dal territorio afghano e saranno accolti sul territorio regionale, secondo le modalità di collocazione definite a livello nazionale, risulta opportuno erogare il 90% della somma di cui trattasi a titolo di acconto ed il saldo ad avvenuta presentazione di una relazione contenente una sintetica rendicontazione degli

interventi effettuati e delle spese sostenute nel periodo 21 agosto 2021 (arrivo del primo gruppo di cittadini afgiani) - 30 novembre 2021.

Tutto ciò premesso e considerato;

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

visto l’art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

visto il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;

visti gli artt. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA”;

vista la L.R. n. 1/2004;

visto il D.Lgs. 178/2012;

vista la D.G.R. n. 3-2013 del 5.8.2015 ;

vista la Legge regionale n. 8 del 15/4/2021 “Bilancio di previsione finanziario 2021-2023”;

vista la D.G.R. n. 1-3115 del 19/04/2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

vista la D.G.R. n. 28-3386 del 14.6.2021 “Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all’impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto dalla DGR n. 1-4046 del 17.10.2016 così come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;

la Giunta regionale con voti unanimi,

delibera

- di approvare, per le considerazioni richiamate in premessa, l’assegnazione di un contributo a carattere straordinario all’Associazione della Croce Rossa Italiana- Odv- quale finanziamento a parziale sostegno degli interventi di prima accoglienza dei singoli e delle famiglie provenienti dall’Afghanistan a seguito degli eventi verificatisi in tale paese nel mese di agosto 2021;

- di stabilire l’ammontare di tale contributo in euro 10.000,00, somma che trova copertura finanziaria al cap. 189560 del bilancio regionale 20212023, annualità 2021(missione 12, programma 1205);

- di stabilire che l’erogazione del contributo avvenga in due tranches: un acconto pari al 90% della somma ad avvenuta imputazione contabile ed un saldo del restante 10%, previa presentazione e ve-

rifica di una relazione contenente una sintetica rendicontazione degli interventi effettuati e delle spese sostenute nel periodo 21 agosto 2021 (arrivo del primo gruppo di cittadini afghani) - 30 novembre 2021;

- di demandare al Dirigente competente della Direzione Sanità e Welfare, l'adozione di idoneo provvedimento di imputazione contabile del contributo assegnato e di tutti gli altri adempimenti attuativi della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010; nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)